



L' Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

TERZA DOMENICA D'AVVENTO

RALLEGRATEVI, IL SIGNORE E' VICINO

Sì, ci rallegriamo perché:

Vediamo il Natale di Gesù.

Non è difficile da descrivere. A Natale tutto è possibile vedere. I pastori vedono gli angeli, la stalla ed il bambino nella greppia. I Re magi vedono la stella, il Re Erode, la stalla ed il Bambino. Maria e Giuseppe vedono i pastori e i saggi venuti dall'Oriente. Soprattutto vedono il loro bambino nella mangiatoia. E' il Figlio di Dio, come era stato promesso. In Lui risplende la vita degli uomini "la vita eterna che era presso il Padre ed ora è apparsa a noi" come è scritto nella prima lettera di Giovanni. Dio ha voluto apparire nell'umiltà, non nello splendore della gloria in Gerusalemme. Vediamo Gesù senza l'aureola, ma col cuore vediamo il suo amore. Penso che anche nelle nostre case ci sia qualcosa da vedere a Natale: Il Presepio, l'albero di Natale, i regali. Il senso dei regali di Natale è visibile nell'amore di Dio. Come Dio ci dona il suo Figlio e la sua gioia, così anche noi regaliamoci "una gioia" per Natale. Con Dio e tra di noi sviluppiamo l'amicizia, il senso del perdono, la solidarietà. Questo è un bel regalo per le Feste Natalizie.

Tocchiamo con mano il Natale di Gesù.

Ci dice ancora la prima lettera di Giovanni: "Noi abbiamo contemplato e le nostre mani hanno toccato la Parola di vita". Come potevamo pensare una cosa simile? Essa non è una insegna luminosa e non è semplicemente una parola. "La Parola si è fatta carne ed abitò in mezzo a noi" dice il vangelo di Giovanni. La Parola in Gesù si può sperimentare. E' diventata uomo, concreto, reale. In Cristo possiamo vedere e toccare Dio stesso. E' una cosa indicibile, che si possa toccare con mano a Parola. Si può sentire il suo profumo e gustare perché Dio è entrato nella nostra esperienza. Infatti nella Messa anche noi oggi possiamo udire e gustare la Parola della vita. Nel pane e nel vino è presente Gesù. Noi tocchiamo, vediamo, gustiamo il pane ed il vino profumato che sono il Corpo ed il sangue di Cristo.

Ascoltiamo il Natale di Gesù.

I Pastori sulle colline di Betlemme non hanno soltanto visto ma anche ascoltato. Ascoltare è più importante che vedere. Infatti se gli angeli non avessero detto nulla, i pastori non si sarebbero mossi. "Non temete...vi annuncio una grande gioia, oggi è nato per voi il Salvatore". Dopo aver ascoltato, i pastori vedono e raccontano il bell'annuncio. Anche a noi giunge il Natale dapprima come racconto di una storia meravigliosa.

Noi non sapremmo nulla del "vedere, toccare, sentire il profumo del Natale" se non avessimo sentito raccontare questa storia. Sentire insieme la storia del Natale risveglia in noi la comprensione della festa, cresce tra di noi l'amicizia, trasmettiamo agli altri il senso. Ma ascoltiamo anche i canti di Natale. Cosa sarebbe il Natale senza i canti e la musica che la fede e l'arte hanno creato? Sono una festa per i nostri orecchi e per il cuore: i canti, la musica, le campane!

Viviamo il Natale di Gesù.

Dio è solidale con noi. Noi dobbiamo essere solidali con gli altri. E' anche questo il richiamo del Natale per noi. Certamente partecipiamo in questi giorni alle iniziative di solidarietà promosse in Parrocchia: La Luce di Betlemme per l'Ospedale di Settenapalli in India a favore dei bambini malati di Aids e per la comunità delle Suore in Polonia, il Mercatino di Natale all'ingresso del Duomo per sostenere i bambini sordi di un istituto nelle Filippine ecc....Tutta la vita però va vissuta come un dono e come tale va donata: in famiglia, nel lavoro, nella scuola, in parrocchia, nella società. Questo stile di vita che Gesù ci insegna è quello vincente oggi e domani, anche se si presenta nei panni dell'umiltà. Anzi. E' questo stile di vita che Dio approva, fin dal giorno della nascita del suo Figlio. A Pasqua Dio dirà la sua Parola definitiva ed irrevocabile sul senso della vita che già noi intravediamo nel bambino di Betlemme.

Il parroco don Luciano



"Coraggio non temete!"

La terza candela si chiama "**Candela dei pastori**" candela della **Gioia**, perché furono i pastori per primi ad adorare il Santo Bambino, e a diffondere la lieta notizia!

Letto: Nelle tenebre si è accesa una luce,
nel deserto si è levata una voce.

E' annunciata la buona notizia: il Signore viene!

Preparate le sue vie, perché oramai è vicino.

Ornate la vostra anima come una sposa si adorna nel giorno delle nozze. E' arrivato il messaggero. Giovanni Battista non è la luce, ma uno che annuncia la luce.

Mentre accendiamo la terza candela ognuno di noi vuole essere tua torcia che brilla, fiamma che riscalda.

Tutti: Vieni, Signore, a salvarci, **avvolgici nella tua luce, riscaldaci nel tuo amore!**

Preghiera finale: Gesù, Giovanni il Battista è stato tuo messaggero, ha preparato la via davanti a Te.

Aiutami ad accogliere con riconoscenza il tuo Vangelo di gioia e sii Tu la stella che mi guida nel cammino, illuminandolo di grazia e di bontà. **Tutti: Amen.**

AVVISI

Domenica 16 dicembre: Mercatino di Natale per beneficenza

Ore 10.30 S. Messa con i sordi e con le famiglie dei bambini del catechismo i quali cantano anche con la lingua dei segni.

Ore 12.00 S. Messa celebrata da don Serafino Tognetti per l'Associazione don Divo Barsotti.

Ore 19.00 S. Messa della carità presieduta dall'Arcivescovo.

Ore 20.30 Concerto presso la chiesa di San Cristoforo, promosso dalla comunità greco-cattolica rumena, assistita spiritualmente da don Ioan Marginean-Cocis. Vengono eseguite musiche di Pachelbel, Vivaldi, Mozart, Corelli, Stradella.....eseguite da Lucia Premerl (Soprano e violinista), Manuel Tomadin (organista), Massimo Favento (violoncellista). Ingresso libero.

Lunedì 17 dicembre

Ore 20.30 Lectio divina sul vangelo di Luca, presso l'Oratorio della Purità.

Martedì 18 dicembre

Ore 11.15 S. Messa presieduta dall'Arcivescovo per tutti gli studenti ed insegnanti dell'Istituto "Gaspare Bertoni".

Ore 16.00 Preghiere e canti degli studenti dell'Uccellis, davanti al Presepio da loro costruito in terracotta.
Ore 17.00 Nell'Oratorio della Purità: Incontro di preghiera con i fanciulli delle elementari che frequentano il catechismo in Parrocchia ed i loro genitori.

Sabato 22 dicembre

Ore 11.00 Incontro di preghiera in preparazione al S. Natale con gli studenti delle Scuole Manzoni e Fermi.
Ore 18.00 Concerto di voci bianche "Vocinvolò" nella Chiesa di S. Giacomo.

Domenica 23 dicembre

Ore 19.00 S. Messa e canto del Missus – Canta il Coro Schola dilecta".

NOVENA DI NATALE

Ogni sera viene cantato il "Missus", come è tradizione nel nostro Friuli.

Alle ore 17.00 nella chiesa di S. Giacomo ed alle ore 19.00 nell'Oratorio della Purità.

N.B.: Ritirare questo foglio e il Bollettino Parrocchiale "L'Angelo di Santa Maria di Castello" alle uscite della chiesa.